

**SCUOLA DELL ' INFANZIA PARITARIA
SCUOLA PRIMARIA PARITARIA**



ISTITUTO PRINCIPESSA CLOTILDE DI SAVOIA

Cooperativa Sociale

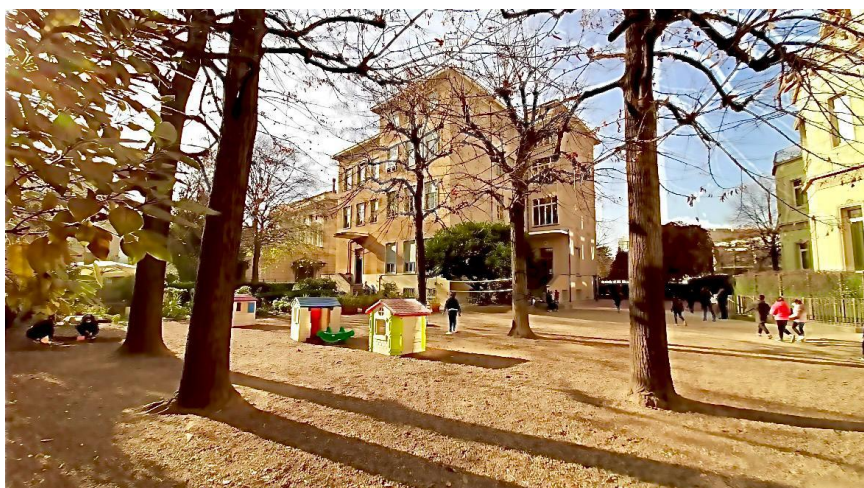
Sede: Via Assietta 28/A

Tel. 011 533244 - 375 6057688

www.istitutoprincipessaclotilde.it

E-mail segreteria didattica: info@istitutoprincipessaclotilde.it

E-mail segreteria amministrativa: scprincipessa.clotilde@fastwebnet.it



PTOF

PIANO TRIENNALE DELL' OFFERTA FORMATIVA

TRIENNIO 2025/2028

SOMMARIO

UNA SCUOLA PER CRESCERE	3
IL SOGGETTO	3
ORGANIZZAZIONE	5
L'ATTUALE PROPOSTA E LA SFIDA EDUCATIVA	6
ANALISI DELLA SITUAZIONE	8
POLITICA PER L'INCLUSIONE	12
IL PROGETTO EDUCATIVO	12
FUNZIONAMENTO DEL COLLEGIO DEI DOCENTI	15
RAPPORTO CON LE FAMIGLIE	15
MODALITÀ DI ISCRIZIONE ALLA CLASSE PRIMA DELLA SCUOLA PRIMARIA	17
COLLOQUI INDIVIDUALI	17
PARTECIPAZIONE DIRETTA	17
RAPPORTO COL TERRITORIO	18
LO SPORTELLO D'ASCOLTO	18
LA SCUOLA DELL'INFANZIA	19
PREMESSA	19
PROPOSTE EDUCATIVO-DIDATTICHE	20
INSEGNANTI a.s. 2025/2026	21
ORGANIZZAZIONE DELLA GIORNATA TIPO	22
I CAMPI D'ESPERIENZA	23
PROGRAMMAZIONE EDUCATIVO DIDATTICA SCUOLA DELL'INFANZIA	24

ANNO SCOLASTICO 2025/2026: “Cambio io e cambi tu”	24
LABORATORI E PROGETTI PER LA SCUOLA DELL’INFANZIA	25
PROGETTO INTERDISCIPLINARE DI CONTINUITÀ PROGETTO PONTE	29
SCUOLA PRIMARIA	32
IL CONTESTO FORMATIVO	32
ORARIO	33
CALENDARIO ANNUALE	34
ATTIVITÀ’ EXTRA-SCOLASTICHE per l’a.s. 2025/2026	34
ALTRI PROGETTI E LABORATORI ATTIVATI PER IL TRIENNIO 2025/2026	36

UNA SCUOLA PER CRESCERE

L’istituzione scolastica è espressione di autonomia funzionale e provvede alla definizione e alla realizzazione dell’offerta formativa. (...)

L’autonomia delle istituzioni scolastiche è garanzia di libertà di insegnamento e di pluralismo culturale e si sostanzia nella progettazione e nella realizzazione di interventi di educazione, formazione e istruzione mirati allo sviluppo della persona umana, adeguati ai diversi contesti, alla domanda delle famiglie e alle caratteristiche specifiche dei soggetti coinvolti, al fine di garantire il successo formativo, coerentemente con le finalità e gli obiettivi generali del sistema di istruzione con l’esigenza di migliorare l’efficacia del processo di insegnamento e di apprendimento.”

(D.P.R. 275/99)

IL SOGGETTO

CHI SIAMO

La Scuola Primaria “Principessa Clotilde di Savoia” iniziò la sua attività a Torino in Via Magenta 29 il 1° novembre 1939.

La villa, acquistata dai marchesi di Brichanteau, fu ristrutturata dopo la guerra per ospitare ampi spazi didattici e diversi indirizzi di studio: Scuole di Avviamento, scuola Media, Ginnasio-Liceo Classico, Liceo Linguistico Internazionale e Istituto Tecnico Femminile. Il complesso, distribuito su tre edifici, era diretto e gestito dalle Suore Domenicane di Mondovì, che svolgevano anche gran parte dell’insegnamento e garantivano assistenza nel Collegio interno a molte ragazze provenienti da altre città.

La scuola è intitolata alla Principessa Clotilde di Savoia (1843-1911), figlia di Vittorio Emanuele II, terziaria domenicana, nota per la sua carità a Moncalieri. Le Suore Domenicane hanno trasmesso agli alunni l’amore per la verità, la fede cristiana e la responsabilità personale e sociale.

Dal 2014/2015, la gestione è passata alla Cooperativa Sociale Istituto Principessa Clotilde di Savoia, in seguito alla decisione delle religiose di affidare la scuola a insegnanti e persone di fiducia.

ORGANIZZAZIONE

ORGANICO INTERNO

- ENTE GESTORE: Cooperativa Sociale “Istituto Principessa Clotilde di Savoia”
- AMMINISTRATRICE: Giuseppina Guarise
- COORDINATRICE DIDATTICA INFANZIA E PRIMARIA: Zenda Macrì. Per prenotare un appuntamento scrivere a info@istitutoprincipessaclotilde.it. Orario di ricevimento della coordinatrice: lunedì, martedì e giovedì dalle 13.30 alle 14.30.

GLI AMBIENTI

LE AULE

Aule per due sezioni della Scuola dell'Infanzia

Aule per cinque classi della Scuola Primaria (tutte dotate di LIM o Monitor Touch interattivo)

Laboratorio di informatica con collegamento ad internet e LIM

LE STRUTTURE DI USO COMUNE

Sala riunioni

Teatro

LE STRUTTURE SPORTIVE

Palestra attrezzata

Area attrezzata esterna con giochi per bambini

Campo esterno da pallavolo

LE STRUTTURE DI CONVIVENZA

Ampio giardino con alberi ed aiuole

Spazi per ricreazioni, incontri, momenti di scambio

Refettorio

Reception

LE STRUTTURE ORGANIZZATIVE

Direzione didattica

Amministrazione

Aula insegnanti

L ' ATTUALE PROPOSTA E LA SFIDA EDUCATIVA

La scuola, ambiente accogliente e stimolante, si propone di favorire lo sviluppo umano, culturale e sociale del bambino, in continuità con la formazione familiare e all'interno del percorso didattico. A tal fine, accompagna il bambino nella conoscenza di sé e della realtà circostante, attraverso la guida attenta dell'adulto e la relazione con i pari, avviandolo a un primo approccio sistematico alle conoscenze e agli apprendimenti.

L'incontro consapevole con il mondo favorisce lo sviluppo delle potenzialità individuali, promuovendo una crescita autentica e originale in linea con il bene per cui ogni persona è stata creata. In un contesto sociale e culturale caratterizzato da una riconosciuta emergenza educativa, la scuola intende contribuire, sulla base di un'esperienza condivisa di fede, alla formazione di persone libere, curiose, aperte alla conoscenza, sensibili al vero e al bello, capaci di impegno e responsabilità.

La responsabilità di questa sfida educativa è condivisa tra scuola e famiglia: i docenti, nel loro ruolo educativo e didattico, operano in stretta collaborazione con le famiglie, affinché il rapporto personale tra adulto e bambino nella scuola favorisca il riconoscimento delle potenzialità del bambino e l'avvio di un percorso di apprendimento significativo e attivo.

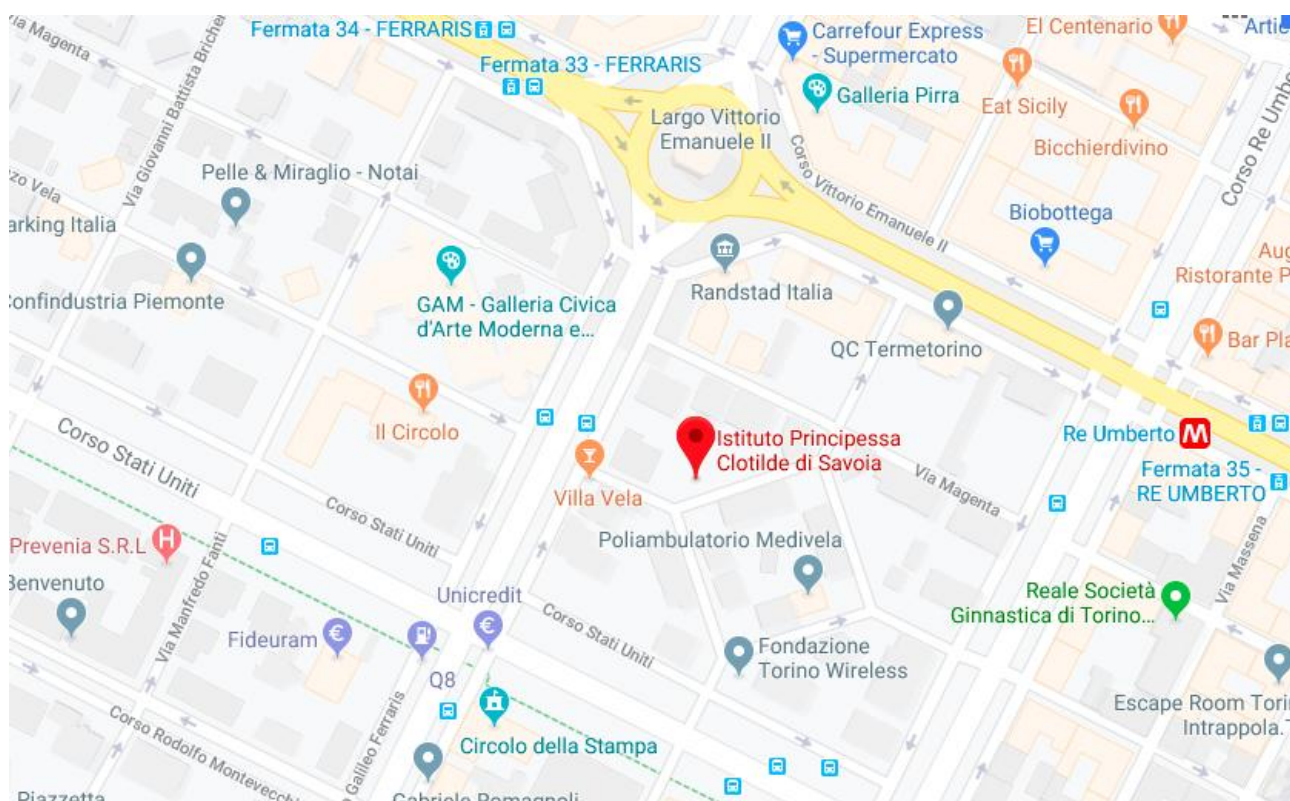
La proposta educativa, radicata nella tradizione cattolica, è aperta a tutte le famiglie del territorio, garantendo la possibilità concreta di esercitare il diritto-dovere di educare i propri figli. La scuola, inoltre, consapevole dei cambiamenti socio-culturali di una società multietnica e in evoluzione, si impegna a dialogare con le diverse realtà, promuovendo apertura e inclusione.



ANALISI DELLA SITUAZIONE

Il nostro Istituto è situato in via Assietta 28/a, nella Circoscrizione 1 (Centro-Crocetta), zona tranquilla, ricca di spazi verdi ed aree gioco, vicinissima a numerose istituzioni culturali e strutture utilizzate per approfondimenti didattici (Musei, Gallerie, Teatri, Chiese...).

La sede gode di una posizione privilegiata, vicina al centro cittadino e ben servita dai mezzi pubblici di superficie (linee 9, 11, 14, 15, 33, 52, 58, 60, 63, 64, 67, 68, 101), dalla metropolitana (fermata Re Umberto) e dalle stazioni dei treni Torino Porta Nuova e Torino Porta Susa.



Gli ambienti dell'Istituto, curati e luminosi, l'ampio giardino e gli spazi comuni, accanto all'organizzazione e all'ordine, permettono ai bambini di sviluppare una positiva dimensione psico-affettiva, promuovono il senso di appartenenza ed il benessere individuale.

LE CARATTERISTICHE E I BISOGNI DELL'UTENZA

L'utenza che fa riferimento alla scuola Principessa Clotilde di Savoia evidenzia i seguenti tratti caratteristici:

- presenza di genitori entrambi lavoratori;
- presenza di un elevato numero di alunni residenti nella zona del bacino di utenza della scuola;

- presenza di un'utenza in gran parte omogenea sotto il profilo socio-culturale;
- provenienza degli alunni da numerose scuole dell'infanzia pubbliche e private del territorio cittadino. Rarissimi i casi di alunni che non hanno frequentato la scuola dell'infanzia.

Dal punto di vista delle richieste, esse possono essere sintetizzate come segue:

- richieste forti di istruzione riferite ad una pluralità di linguaggi;
- richiesta di interiorizzazione di norme di condotta e valori;
- coinvolgimento dei genitori in tutti gli aspetti della vita scolastica;
- richiesta di attività formative integrate tra scuola e territorio;
- richiesta di arricchimento e ampliamento del curriculum scolastico.



LE FINALITÀ EDUCATIVE E DIDATTICHE

IDENTITÀ CULTURALE

La scuola accoglie bambini di ogni sesso, razza, religione e cultura, orientandosi verso le finalità educative delineate nelle **Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione**, aggiornate nel 2025. Tali indicazioni definiscono gli obiettivi di apprendimento e le competenze da sviluppare, promuovendo un approccio educativo inclusivo e attento alla crescita integrale del bambino.

Inoltre, la scuola si allinea alle **competenze chiave per l'apprendimento permanente** delineate dalla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018. Queste competenze comprendono:

Competenza alfabetica funzionale

Competenza multilinguistica

Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria

Competenza digitale

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Competenza in materia di cittadinanza

Competenza imprenditoriale

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

Queste competenze sono fondamentali per lo sviluppo personale, l'inclusione sociale, l'occupabilità e la cittadinanza attiva, e sono integrate nel percorso educativo della scuola.

La scuola, consapevole dei mutamenti socio-culturali di una società multietnica e in evoluzione, intende aprirsi alle diverse realtà, promuovendo un ambiente inclusivo e rispettoso delle diversità.

IDENTITÀ EDUCATIVA

La scuola pone al centro la persona dell'alunno, favorendo lo sviluppo integrale delle sue capacità e promuovendo la capacità di "imparare a imparare" attraverso un approccio metodologico e critico alla conoscenza. L'obiettivo è fornire competenze trasversali e procedurali ("sapere come"), oltre alle conoscenze di base ("sapere che"), in un percorso che valorizzi le potenzialità individuali e garantisca pari opportunità.

La didattica si basa su metodi, tempi e materiali differenziati, adattati agli stili di apprendimento e alle esigenze di ciascun alunno. La scuola collabora strettamente con le famiglie per sostenere la crescita culturale, emotiva e sociale dei bambini.

Le finalità principali comprendono:

Alfabetizzazione e padronanza di linguaggi diversi.

Creatività e capacità di esprimersi e produrre.

Pensiero critico e capacità di analisi e problem solving.

Organicità: equilibrio tra aspetti cognitivi, emotivi e sociali.

Autonomia e socialità: responsabilità, decisione e relazioni positive.

Motivazione e consapevolezza dei progressi e del piacere di apprendere.

Educazione alla cittadinanza: rispetto, collaborazione e apertura interculturale.

Rispetto dell'ambiente e della salute.

Benessere a scuola: promozione di un clima relazionale positivo e prevenzione del disagio.

IDENTITÀ DIDATTICA

La scuola accoglie bambini di ogni sesso, razza, religione e cultura, orientandosi verso le finalità educative delineate nelle **Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione**, aggiornate nel 2025. Tali indicazioni definiscono gli obiettivi di apprendimento e le competenze da sviluppare, promuovendo un approccio educativo inclusivo e attento alla crescita integrale del bambino.

Inoltre, la scuola si allinea alle **competenze chiave per l'apprendimento permanente** delineate dalla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018. Queste competenze comprendono:

Competenza alfabetica funzionale

Competenza multilinguistica

Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria

Competenza digitale

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Competenza in materia di cittadinanza

Competenza imprenditoriale

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

Queste competenze sono fondamentali per lo sviluppo personale, l'inclusione sociale, l'occupabilità e la cittadinanza attiva, e sono integrate nel percorso educativo della scuola.

La scuola, consapevole dei mutamenti socio-culturali di una società multietnica e in evoluzione, intende aprirsi alle diverse realtà, promuovendo un ambiente inclusivo e rispettoso delle diversità.

POLITICA PER L' INCLUSIONE

La nostra scuola si impegna concretamente per l'inclusione di bambini che manifestano bisogni educativi speciali, monitorando il grado di inclusività della scuola nell'ambito dell'insegnamento curricolare, della gestione delle classi, dell'organizzazione dei tempi e degli spazi scolastici, delle relazioni tra docenti, alunni e famiglie.

Adotta criteri e procedure di utilizzo funzionale delle risorse professionali presenti, privilegiando, rispetto a una logica quantitativa, una logica qualitativa sulla base di un progetto di inclusione condiviso con famiglie e servizi socio-sanitari che recuperi l'aspetto pedagogico del percorso di apprendimento nell'ambito specifico di competenza della scuola.

Pertanto i docenti del nostro istituto si impegnano a partecipare ad azioni di formazione e/o prevenzione concordati a livello territoriale.

Per perseguire tale politica, abbiamo istituito il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) che a fine anno elabora il Piano Annuale per l'Inclusività (PAI), dopo un'attenta analisi delle criticità e dei punti di forza allo scopo di migliorare il livello di inclusività.

IL PROGETTO EDUCATIVO

La Scuola Principessa Clotilde di Savoia, di ispirazione cristiana, persegue la formazione integrale della persona, rispettando la sua identità individuale, sociale e culturale, e promuovendo la partecipazione attiva e consapevole alla vita della comunità.

L'istruzione, l'educazione e la formazione sono considerati strumenti fondamentali per affrontare le sfide di un mondo in rapido cambiamento, fornendo agli studenti conoscenze, abilità e competenze necessarie per partecipare in modo responsabile e proficuo alla vita della comunità.

La scuola promuove lo sviluppo delle **competenze chiave per l'apprendimento permanente**, come definite dalla Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio Europeo, e persegue un'educazione che favorisca la coscienza morale, il senso etico dell'agire, il rispetto delle regole, lo sviluppo del pensiero critico e della capacità di giudizio autonomo.

In particolare, l'Istituto si propone di:

- creare un **luogo di apprendimento** e di crescita culturale, favorendo collaborazione, confronto e sviluppo della capacità critica;
- promuovere la **liberazione dai condizionamenti**, orientando gli studenti verso valori fondamentali e universali;

- sostenere l'**accettazione della diversità** come valore educativo e opportunità di crescita democratica;
- realizzare una **comunità educante**, basata su rapporti autentici tra tutti i membri della scuola;

OBIETTIVI

L'Istituto intende promuovere lo sviluppo dei seguenti aspetti fondamentali:

Amore e ricerca della verità: attraverso lo studio si incoraggia la curiosità e la ricerca della conoscenza come obiettivo primario della vita. Gli alunni imparano a confrontarsi con diverse realtà con apertura e rigore, riconoscendo il valore delle diverse prospettive.

Scienza e sapienza: lo studio delle discipline mira a far comprendere l'unità del sapere e la sua rilevanza esistenziale. Gli studenti sono guidati a collegare tra loro le varie aree del sapere, sviluppando una visione integrata e arricchita della realtà e della storia, e a riconoscere come il progresso tecnico e culturale contribuisca alla consapevolezza universale dei popoli.

Interazione studio-vita: l'esperienza scolastica si integra con la vita reale. Gli alunni riflettono su eventi, personaggi e opere studiate, riconoscendo nelle loro esperienze quotidiane occasioni di apprendimento e crescita personale.

Conoscenza della realtà contemporanea: gli studenti imparano a comprendere gli eventi attuali, a interpretarli criticamente, ad analizzarne cause ed effetti e a partecipare attivamente alla vita della comunità.

Scuola come comunità educante: la vita scolastica promuove la costruzione di relazioni autentiche tra gli alunni, tra classi diverse e tra scuola, famiglie e docenti. La collaborazione e l'alleanza educativa tra genitori e insegnanti sostengono la formazione globale dei ragazzi. Attività come incontri, conferenze, iniziative culturali e momenti di riflessione contribuiscono a consolidare questa comunità formativa.

PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Al termine del primo ciclo, lo studente, attraverso gli apprendimenti scolastici, le esperienze in famiglia e nella comunità, è in grado di affrontare con autonomia e responsabilità le situazioni tipiche della sua età, esprimendo la propria personalità in tutte le dimensioni.

1. Competenze di cittadinanza e relazionali

- Consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti.
- Rispetto delle regole e delle diverse identità culturali e religiose, promuovendo dialogo e collaborazione.
- Partecipazione attiva alla vita della comunità, contribuendo al bene comune.

2. Competenze linguistiche

- Padronanza della lingua italiana per comprendere testi complessi, esprimere idee e adattare il registro linguistico alle situazioni.
- Comunicazione elementare in inglese, anche attraverso l'uso delle tecnologie digitali.

3. Competenze matematiche e scientifico-tecnologiche

- Capacità di analizzare dati, interpretare fenomeni e affrontare problemi con metodo razionale.
- Consapevolezza dei limiti delle spiegazioni su questioni complesse.

4. Competenze di apprendimento e autonomia

- Capacità di ricercare, selezionare e utilizzare informazioni in modo autonomo.
- Curiosità, spirito critico e interesse per la conoscenza e la comprensione del mondo naturale, sociale e culturale.

5. Competenze digitali

- Uso consapevole delle tecnologie per comunicare, informarsi, collaborare e distinguere informazioni attendibili da quelle da approfondire.

6. Competenze personali, espressive e motorie

- Cura di sé e rispetto per la propria salute e per gli altri.
- Originalità, spirito d'iniziativa, responsabilità e capacità di chiedere o offrire aiuto.
- Sviluppo di talenti espressivi, artistici e motori, adattandosi a novità e imprevisti.



IL CURRICOLO VERTICALE

Il curricolo è il cuore della progettualità scolastica perché definisce le finalità, i risultati di apprendimento attesi per gli allievi, le strategie, i mezzi, i tempi, gli strumenti e i criteri di valutazione, le risorse interne ed esterne e la rete di relazioni che permetteranno agli allievi di conseguire le competenze.

Si supera la logica della programmazione disciplinare, come da Indicazioni Nazionali, a favore di una progettazione **integrata e organica**, che coinvolge diversi attori, ambienti e risorse all'interno e all'esterno della scuola. Il curricolo organizza opportunità formative articolate, permettendo all'alunno di realizzarsi in autonomia e responsabilità nei diversi contesti relazionali e di riconoscere gli apprendimenti acquisiti anche in contesti formali e non formali.

FUNZIONAMENTO DEL COLLEGIO DEI DOCENTI

Con incontri programmati i docenti, coautori e registi dell'iter formativo, collaborano al fine di "concretizzare percorsi formativi funzionali alla realizzazione del diritto di apprendere, alla crescita educativa di tutti gli alunni, riconoscendo e valorizzando le diversità" (art. 4 DPR n. 275)

I docenti, attraverso incontri regolari, hanno creato una comunità educativa professionale, cioè un ambiente di relazioni cooperative, di scambio e confronto soprattutto in vista della programmazione e della valutazione.

I Collegi Docenti hanno le seguenti finalità:

- confrontarsi sui bambini e sulle loro modalità di apprendimento;
- ragionare sui metodi e sugli stili di collaborazione della sezione e della classe;
- cercare un comune senso formativo alla valutazione;
- valutare periodicamente l'andamento complessivo della didattica per verificarne l'efficacia in rapporto agli orientamenti e agli obiettivi programmati, proponendo, ove necessario, opportune misure per il miglioramento dell'attività scolastica;
- promuovere iniziative di aggiornamento dei docenti dell'Istituto;
- cooperare per un maggior benessere degli alunni e degli insegnanti.

RAPPORTO CON LE FAMIGLIE

Nella scuola primaria il rapporto con le famiglie assume un ruolo fondamentale per l'incidenza che tale riferimento implica nell'educazione del bambino. Questo rapporto si esplica quotidianamente nella cura che la famiglia pone nell'accudire il bambino, nell'accompagnarlo nell'esperienza scolastica, nell'attivarlo ad una iniziativa e responsabilità personale.

L'attenzione alle comunicazioni, la tempestività delle osservazioni e la reciproca stima sono semplici espressioni di un rapporto finalizzato al bene della persona.

I docenti sono disponibili ed aperti a momenti di confronto e scambio con le famiglie, attraverso i colloqui individuali, comunicazioni scritte sul diario e sul registro elettronico e momenti di riunione con le famiglie di tutto il gruppo classe e di tutta la comunità scolastica.

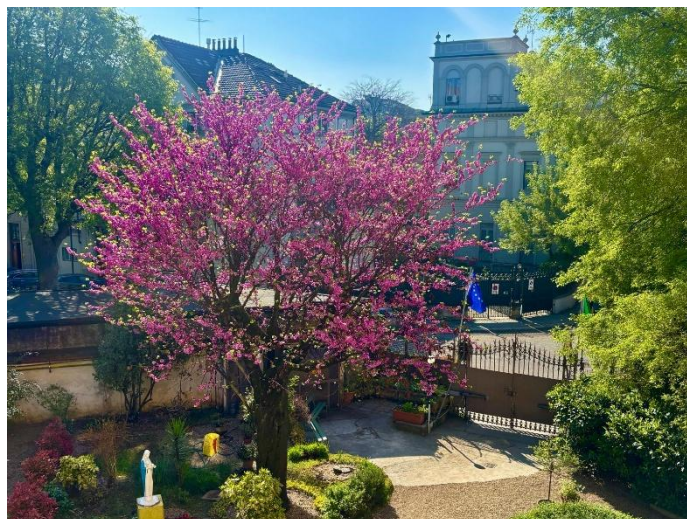
A partire da settembre 2024 i docenti sono titolari di una casella mail istituzionale, che è possibile utilizzare per comunicazioni dirette tra docente e famiglie, al fine di mantenere uno stretto rapporto di collaborazione e dialogo.

Gli indirizzi mail dei docenti sono quelli indicati qui di seguito.

MAIL DOCENTI INFANZIA		
Nome e Cognome	Classe o materia	indirizzo e-mail
Giulia Pavone	sezione luna	giuliapavone@istitutoprincipessaclotilde.it
Zenda Macrì	coordinatrice e sezione sole	zendamacri@istitutoprincipessaclotilde.it
Valentina Congedo	Insegnante di sostegno	valentinacongedo@istitutoprincipessaclotilde.it
Serena Farina	Insegnante doposcuola	serenafarina@istitutoprincipessaclotilde.it
Alessia Becherini	Insegnante di potenziamento	alessiabecherini@istitutoprincipessaclotilde.it
Segreteria		info@istitutoprincipessaclotilde.it

MAIL DOCENTI PRIMARIA		
Nome e Cognome	Classe o materia	Indirizzo e-mail
Pierantonio Musica	Prima	pierantoniomusica@istitutoprincipessaclotilde.it
Rossella Cinello	Seconda	rossellacinello@istitutoprincipessaclotilde.it
Federica Cauli	Terza	federicacauli@istitutoprincipessaclotilde.it
Marta Viola	Quarta	martaviola@istitutoprincipessaclotilde.it
Valentina Picchiottino	Quinta	valentinapicchiottino@istitutoprincipessaclotilde.it
Rebecca Bonaldo	Sostegno Prima	rebeccabonaldo@istitutoprincipessaclotilde.it
Lucia Rifici	Sostegno Terza	luciarifici@istitutoprincipessaclotilde.it
Mariangela Rizzo	Sostegno Quarta	mariangelarizzo@istitutoprincipessaclotilde.it
Maria Elisabetta Massé	Musica	elisabettamasse@istitutoprincipessaclotilde.it
Massimiliano Femia	Motoria	massimilianofemia@istitutoprincipessaclotilde.it
Jorinde Green	Inglese 1°, 4°e 5°	jorindegreen@istitutoprincipessaclotilde.it
Yulia Dorofeeva	Inglese 2°e 3°	yuliadorofeeva@istitutoprincipessaclotilde.it
Magda Eltahir	Inglese (tutte le classi)	magdaeltahir@istitutoprincipessaclotilde.it

Zenda Macrì	Coordinatrice didattica infanzia e primaria	zendamacri@istitutoprincipessaclotilde.it
Segreteria		info@istitutoprincipessaclotilde.it



MODALITÀ DI ISCRIZIONE ALLA CLASSE PRIMA DELLA SCUOLA PRIMARIA

La nostra Scuola vuole creare e valorizzare un rapporto trasparente e di reciproca fiducia con le famiglie dei bambini che la frequentano, fin dal primo contatto. Per questo chiediamo, a chi decide di frequentare la nostra Scuola, di ponderare, con responsabilità e consapevolezza, la propria scelta proprio per sottolineare la serietà dell'impegno che Scuola e Famiglia si assumono reciprocamente, essendo i principali punti di riferimento del bambino.

La procedura d'iscrizione prevede la compilazione del relativo modulo e il pagamento della quota. Si richiede per conferma, entro un mese dalla consegna del modulo, anche il pagamento della prima rata del contributo annuale.

Qualora la scuola primaria ricevesse una quantità di iscrizioni superiore all'effettiva capacità di ricezione, verrà formata una lista d'attesa alla quale si attingerà in caso di rinuncia di altre famiglie. Chi viene chiamato dalla lista d'attesa ha tempo 24 ore per formalizzare e confermare l'iscrizione.

Inoltre, ad ogni bambino frequentante la nostra Scuola dell'Infanzia viene riservato un posto alla Scuola Primaria che deve essere confermato con l'iscrizione o liberato entro il 30 novembre tramite comunicazione scritta all'attenzione della Coordinatrice didattica.

COLLOQUI INDIVIDUALI

Sono momenti in cui, nel corso dell'anno o per esigenze particolari, genitori e insegnanti verificano il cammino del bambino, il livello raggiunto nell'apprendimento e si confrontano ed aiutano nel rispettivo compito. Ogni insegnante ha un orario settimanale di ricevimento; i colloqui sono fissati, tramite diario, su appuntamento.

Sono previsti colloqui individuali con le famiglie alla consegna della scheda di valutazione, al termine del I e del II quadrimestre.

PARTECIPAZIONE DIRETTA

La presenza dei genitori all'interno delle forme di partecipazione collegiale (rappresentanti di classe, consigli di interclasse, Consiglio di Istituto) è occasione di approfondimento della proposta educativa e di collaborazione tra le famiglie.

Dall'a.s. 2015/2016 è stato istituito un "Comitato genitori" che collabora attivamente con la scuola per la raccolta di fondi, per la progettazione e attuazione di eventi ludico-ricreativi e attività di socializzazione e aggregazione.

RAPPORTO COL TERRITORIO

L'Istituto ha stabilito negli anni un continuativo e stabile rapporto con le seguenti istituzioni o strutture territoriali:

Parrocchia e diocesi: per portare avanti e rinsaldare la formazione spirituale scelta dalla nostra scuola;

Ordine domenicano: attraverso l'incontro a scuola con frati domenicani, padri missionari o grazie a visite guidate presso i conventi presenti sul nostro territorio, per far conoscere ai nostri allievi i valori e la storia dell'ordine;

Associazione Rotolando: per le attività extrascolastiche di tipo sportivo (multisport);

Scuola paritaria Istituto Principe Vittorio Emanuele: per momenti di confronto con il corpo docenti, nonché occasioni di formazione e aggiornamento condivisi;

Polizia e forze dell'ordine: per l'organizzazione di incontri a scuola volti ad implementare la conoscenza delle regole del senso civico, della sicurezza in strada, della sicurezza sul web.

E.S.L Nuoto Torino - Piscina Vigone: per i corsi di nuoto pomeridiani

Missione di Jangany: incontri e momenti di confronto con il padre missionario Tonino Cogoni

Circoscrizione 1: per rapporti di collaborazione e rete con il territorio

LO SPORTELLLO D'ASCOLTO

La presenza di uno Sportello di Ascolto Psicologico all'interno della scuola è una grande opportunità per affrontare e risolvere problematiche relative alla crescita od alle diverse situazioni scolastiche.

La Psicologa Scolastica è a disposizione degli studenti, dei genitori, degli insegnanti che desiderino un confronto con un esperto di relazioni e comunicazione tenuto al segreto professionale.

Il colloquio che si svolge all'interno dello Sportello d'Ascolto non ha fini terapeutici ma di counseling, per aiutare a individuare i problemi e le possibili soluzioni, collaborando con gli insegnanti in un'area psico-pedagogia di intervento integrato.

LA SCUOLA DELL'INFANZIA

PREMESSA

La scuola dell'infanzia si propone come contesto di relazione, di cura e di apprendimento nel quale possono essere filtrate, analizzate ed elaborate le sollecitazioni che i bambini sperimentano nelle loro esperienze. Partendo dall'esperienza di ciascuno si formano, infatti, soggetti liberi e responsabili, attivamente partecipi alla vita della comunità.

Finalità della scuola dell'infanzia è quella di promuovere lo sviluppo dell'identità (intesa come costruzione di un'immagine positiva di sé), dell'autonomia (intesa come apertura alle relazioni con gli altri, partecipazione alle attività nei diversi contesti, comprensione delle proprie potenzialità e espressione dei propri sentimenti), della competenza (intesa come desiderio di scoprire, di conoscere, di progettare e di inventare) e della cittadinanza (significa scoprire gli altri i loro bisogni e la necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise, porre le fondamenta di un ambito democratico, eticamente orientato, aperto al futuro e rispettoso del rapporto uomo/natura). In questo modo la crescita, la cultura, la socialità e il senso etico diventano fondamentali per la realizzazione dell'uguaglianza, delle opportunità educative e dell'accoglienza del diverso. Le finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazione e di apprendimento di elevata qualità garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con la comunità.

La scuola dell'infanzia nasce per essere una preziosa alleata della famiglia e della sua azione educativa, cercando di rispondere alla domanda di cooperazione e alle sue necessità di sostegno.

Obiettivo primario è quello di favorire lo sviluppo globale della personalità del bambino nei suoi aspetti affettivi, motori, relazionali e cognitivi.

Per la promozione di una crescita globale e serena dei bambini, si presterà un'attenzione particolare a:

- l'organizzazione della sezione;
- le attività ricorrenti di vita quotidiana;
- la strutturazione degli spazi;
- la scansione dei tempi.

Fra i tre e i sei anni incontrano e sperimentano diversi linguaggi, scoprono attraverso il dialogo e il confronto con i pari l'esistenza di diversi punti di vista, pongono per la prima volta le grandi domande esistenziali, osservano e interrogano la natura. Le proposte educative didattiche si articoleranno attraverso attività ludiche, esplorative, manipolative, comunicative, psicomotorie, di relazione e di scoperta. L'ambiente di apprendimento sarà organizzato dalle insegnanti in modo che i bambini si sentano riconosciuti, sostenuti e valorizzati: gli alunni verranno coinvolti non solo nella sperimentazione del reale, attraverso attività di osservazione e scoperta, ma anche nella scoperta di loro stessi e delle proprie potenzialità.

PROPOSTE EDUCATIVO-DIDATTICHE

La scuola dell'infanzia è un contesto di **relazione, cura e apprendimento**, un ambiente accogliente e protettivo che valorizza le diversità e promuove le potenzialità di ogni bambino dai 3 ai 6 anni. Qui i bambini incontrano nuovi linguaggi, scoprono altri punti di vista, osservano e interrogano la natura, elaborano ipotesi su lingua, media e sistemi simbolici.

La giornata educativa si struttura in un'**integrazione equilibrata** di momenti di cura, relazione e apprendimento:

- **Routine** come "base sicura" che regola i ritmi della giornata.
- **Attività** in grande e piccolo gruppo, laboratori, giochi e proposte individualizzate.
- **Esperienze dirette** di manipolazione, esplorazione, narrazione, musica e contatto con la natura.

Presupposti metodologici

- **Spazi flessibili** che favoriscono autonomia, socializzazione e apprendimento.
- **Didattica laboratoriale**, per stimolare curiosità, cooperazione e conoscenze strutturate.
- **Gioco** come strumento privilegiato per crescere, esplorare, esprimersi e conoscere.
- **Osservazione, progettazione e documentazione** come strumenti di lavoro delle insegnanti.

Finalità

- Promuovere **identità, autonomia, competenze e cittadinanza**.
- Stimolare curiosità e desiderio di conoscere.

- Favorire relazioni positive e partecipazione attiva alla vita di sezione.
- Accompagnare i bambini all'acquisizione delle competenze di base nei **campi di esperienza**.

Verifica e valutazione

- **Osservazione sistematica** del singolo e del gruppo.
- **Collaborazione** tra insegnanti e con le famiglie.
- **Documentazione e schede operative** per monitorare competenze e progressi rispetto alla situazione di partenza.

L'obiettivo finale è offrire ai bambini **esperienze significative e stimolanti**, che li aiutino ad avvicinarsi positivamente alla realtà, a sviluppare pensiero critico e creatività, costruendo così le basi per il loro futuro.

INSEGNANTI A.S. 2025/2026

MACRÌ ZENDA: insegnante Sole

GIULIA PAVONE: insegnante Luna

VALENTINA CONGEDO: insegnante di sostegno

SERENA FARINA: insegnante doposcuola

ALESSIA BECHERINI: insegnante doposcuola

ORGANIZZAZIONE DELLA GIORNATA TIPO

7:30 – 8:30	Pre-scuola
8:30 – 9:00	Accoglienza
9:00 – 10:30	Attività di sezione/intersezione e laboratori
10.30 - 11.30	Attività ludica all'aperto
11.30 – 11:55	Attività igienica in preparazione al pranzo
11:55 – 12:45	Pranzo
12:45 – 13:00	Prima Uscita
13:00 – 13:30	Attività igienica in preparazione del riposo pomeridiano
13.30 – 14.00	Lettura condivisa
14.00 – 15.00	Riposo pomeridiano bambini 3 e 4 anni Laboratorio ponte bambini 5 anni
15.00 – 15.30	Attività igienica in preparazione della merenda
15:30 – 15:45	Merenda all'aperto
15:45 – 16:00	Seconda Uscita
16:00 – 17:30	Doposcuola
16:30	Prima uscita del doposcuola
17:30-18:00	Seconda uscita del doposcuola

I CAMPI D'ESPERIENZA

CAMPI DI ESPERIENZA - TRAGUARDI DI SVILUPPO (Indicazioni Nazionali 2025)

Campo di esperienza	3-4 anni (prime scoperte)	5 anni (consolidamento e preparazione alla primaria)
IL SÉ E L'ALTRO	- Riconosce il proprio nome, appartenenza al gruppo/sezione.- Inizia a esprimere emozioni e bisogni in modo comprensibile.- Accetta le prime regole di convivenza.	- Riconosce e rispetta le regole condivise.- Collabora in giochi e attività di gruppo.- Manifesta empatia, aiuta e si prende cura degli altri.- Comprende concetti di cittadinanza (giusto/sbagliato, rispetto per l'ambiente e le persone).
IL CORPO E IL MOVIMENTO	- Sperimenta schemi motori di base (camminare, correre, saltare, lanciare).- Migliora coordinazione oculo-manuale.- Inizia ad avere cura di sé (lavarsi le mani, vestirsi con aiuto).	- Controlla il corpo in movimenti più complessi (percorsi, equilibrio, ritmo).- Gestisce autonomie quotidiane (vestirsi, usare i servizi igienici, alimentarsi).- Riconosce segnali di benessere/malore e li comunica.
IMMAGINI, SUONI, COLORI	- Sperimenta tecniche grafiche e pittoriche semplici.- Si esprime con il corpo attraverso musica e movimento.- Ascolta e riconosce suoni e rumori.	- Usa materiali e tecniche per realizzare produzioni personali e di gruppo.- Canta e riproduce semplici sequenze ritmiche.- Esprime emozioni attraverso drammatizzazione, musica, danza e disegno.
I DISCORSI E LE PAROLE	- Ascolta brevi racconti e ne ricorda parti.- Usa frasi semplici per esprimersi.- Arricchisce il lessico attraverso il dialogo con adulti e pari.	- Racconta esperienze personali in ordine logico-temporale.- Pone domande e formula ipotesi.- Gioca con rime, suoni, prime lettere.- Si avvicina alla letto-scrittura (riconosce il proprio nome, distingue segni e simboli).
LA CONOSCENZA DEL MONDO	- Osserva fenomeni naturali (pioggia, sole, fiori che crescono).- Conosce concetti base di quantità (tanto/poco, grande/piccolo).- Ordina semplici sequenze temporali (prima/dopo).	- Classifica oggetti per colore, forma, dimensione.- Conta e associa quantità a simboli numerici.- Esplora il tempo (giorni, stagioni) e lo spazio (vicino/lontano, sopra/sotto).- Manifesta curiosità per scienza, tecnologia e cultura.

PROGRAMMAZIONE EDUCATIVO DIDATTICA SCUOLA DELL ' INFANZIA

PREMESSA

Ogni anno scolastico porta con sé la novità e i cambiamenti, forieri sempre di esperienza e curiosità. Il nostro istituto si impegna ad accompagnare i bambini in questo percorso di scoperta di sé e del mondo circostante. Ogni bambino ha bisogno di un insegnante che creda in lui, a partire dal difficile momento del distacco dai genitori, sino al decollo verso il "mondo dei grandi".

L ' ACCOGLIENZA

L'accoglienza è connotata dalla capacità di ricevere e offrire possibilità di incontro, di ascolto e di benessere. Chi accoglie si muove verso le persone con intenzionalità e, nel caso della scuola, con un'accurata progettazione centrata sui bambini che iniziano o proseguono il loro percorso.

Il focus degli insegnanti verterà su:

- strategie atte a far star bene i nuovi arrivati, tranquillizzare e aiutare anche le famiglie coinvolte in questa esperienza;
- percorsi finalizzati a far comprendere ai bambini le nuove situazioni in cui verranno a trovarsi, a conoscere regole e persone;
- allestimento di spazi e tempi adeguati.

Obiettivi dell'accoglienza

- accettare con serenità il distacco dai genitori;
- conoscere persone nuove e ritrovare persone conosciute;
- vivere la scuola come esperienza positiva;
- stare bene con sé stessi e gli altri.

ANNO SCOLASTICO 2025 / 2026: “CAMBIO IO E CAMBI TU”

PROGRAMMAZIONE ANNUALE – TEMA “METAMORFOSI”

Finalità educative

- Comprendere che tutto è in continuo cambiamento (natura, persone, emozioni, stagioni).
- Favorire l’osservazione e la curiosità scientifica.
- Sostenere la capacità narrativa e simbolica del bambino (storie, fiabe, giochi di ruolo).
- Promuovere la creatività attraverso linguaggi diversi (corpo, arti visive, musica, parola).
- Aiutare i bambini a riconoscere e valorizzare la propria crescita.

Al seguente link è possibile visualizzare i campi tematici su cui si sofferma la programmazione e le relative uscite didattiche:

[CAMBIO IO E CAMBI TU](#)

Collegamenti interdisciplinari

- **Scienze:** osservazione diretta dei cicli vitali, esperimenti con acqua, semi, ghiaccio.
- **Arte:** metamorfosi di materiali, trasformazione di segni in forme.
- **Musica:** cambi di ritmo, trasformazioni sonore.
- **Ed. Motoria:** giochi di movimento che simulano trasformazioni (dal seme che dorme al fiore che sboccia).
- **Linguistica:** narrazioni, fiabe di trasformazione, invenzione di storie nuove.
- **Emotiva:** metamorfosi delle emozioni, riconoscimento e gestione

LABORATORI E PROGETTI PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA

LABORATORIO DI MOTRICITA'

Le Indicazioni Nazionali 2025 considerano l'educazione motoria come parte integrante del curriculum, e non come un'aggiunta, in quanto contribuisce allo sviluppo globale della persona, includendo corpo, movimento, identità corporea. È, inoltre, vista come pre-supporto contro sedentarietà e per promuovere benessere fisico, sviluppo motorio e abilità corporee di base;

OBIETTIVI E TRAGUARDI PRINCIPALI PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA

OBIETTIVI

- Prendere consapevolezza del proprio corpo come strumento: spazio personale, movimento, equilibrio;
- Migliorare capacità motorie (correre, saltare, arrampicarsi, rotolare);
- Sviluppare relazione fra corpo, spazio e ambiente: orientarsi nello spazio, gestire movimenti nello spazio condiviso;
- Favorire la coordinazione, la stabilità, l'equilibrio e la percezione corporea;
- Rafforzare l'autonomia nelle attività motorie e cura di sé (movimento legato alla cura del corpo, postura, uso degli spazi);
- Promuovere il benessere fisico generale, evitando stili di vita troppo sedentari.

TRAGUARDI DI SVILUPPO (3-6 ANNI)

Età	Traguardi motori
3-4 anni	- Camminare, correre con sicurezza su superfici diverse. - Saltare con entrambi i piedi, provare a saltare ostacoli bassi. - Arrampicarsi su strutture semplici. - Far rotolare, lanciare, afferrare oggetti grandi. - Portare piccoli oggetti, usare attrezzi semplici (es. spugne, contenitori, palla morbida). - Equilibrio di base: stare in equilibrio su un piede per breve tempo.

	- Partecipare con piacere a giochi motori di gruppo.
5 anni	- Eseguire percorsi motori più complessi (salti, equilibrismi, cambi di direzione). - Coordinare più movimenti insieme (ad esempio: correre poi saltare, lanciare e rincorrere). - Controllo dello spazio in situazioni con altri (evitare collisioni, rispettare lo spazio degli altri). - Migliorare destrezza con attività motorie fini (manipolare attrezzi, equilibrio su superfici strette). - Comprendere istruzioni motorie complesse e seguirle.- Mostrare autonomia nelle attività motorie: vestirsi per uscire, usare spazi esterni etc.

DURATA DEL LABORATORIO

Il laboratorio di ed. motoria inizierà la seconda settimana di ottobre 2025 e terminerà alla fine di maggio 2026, seguendo e rispettando il calendario scolastico delle festività.

LABORATORIO DI INGLESE

ENGLISH LAB OBJECTIVES – PRESCHOOL (AGES 3–6)

GENERAL GOALS

- Develop a positive attitude towards the English language.
- Experiment with sounds, words, and simple phrases in a playful way.
- Encourage listening and comprehension of short, simple messages.
- Create opportunities for authentic communication (songs, games, routines).
- Build awareness that there are different languages and cultures in the world

Age MAIN OBJECTIVES

- 3–4 years** - Listen and spontaneously repeat sounds and words.- Recognize and use basic greetings and routines (hello, bye-bye).- Join in songs, rhymes, and movement games.- Associate words with images (e.g., colors, animals, objects).
- 5 years** - Understand simple instructions (“stand up”, “sit down”, “touch the red ball”).- Answer simple questions with one word (“What’s this?” – “Dog!”).- Memorize short phrases and routines (weather, days, feelings).-

Age MAIN OBJECTIVES

Reproduce sounds and intonation close to the model language.- Recognize cultural differences through stories and pictures.

SPECIFIC OBJECTIVES BY AGE

METHODOLOGY

- Play & Movement: Total Physical Response (TPR), action songs, imitation games.
- Storytelling: short picture books, puppet shows, storytime activities.
- Music & Rhyme: repetitive songs and chants to support memorization.
- Routine Use: integrate English into daily moments (greeting time, weather chart, taking turns).
- Sensory Activities: crafts, drawing, collage connected to words and topics.

EXPECTED OUTCOMES BY THE END OF PRESCHOOL (AGE 5–6)

- Recognize and understand basic words and instructions in context.
- Join in songs, chants, and games showing enjoyment and engagement.
- Repeat and use learned words/phrases (greetings, object names, animals, colors, emotions).

Show curiosity and interest in different sounds and cultures.

LABORATORIO DI MUSICA

L'educazione musicale ha una funzione specifica nello sviluppare in modo armonico la personalità del bambino. La musica sostiene lo sviluppo linguistico e mentale, la coordinazione corporea, lo sviluppo emotivo, la socializzazione, l'immaginazione e la creatività. Permette, inoltre, di vivere momenti di benessere, che contribuiscano ad una crescita armonica ed equilibrata. Fruire fin da piccoli il piacere di ascoltare, cantare, suonare, ed elaborare pensieri attraverso le esperienze sonore è, quindi, un modo privilegiato di potenziare e sviluppare la creatività. Verranno predisposte situazioni stimolanti che aiutino i bambini a trovare le strategie idonee per acquisire le capacità di percezione del suono, del contrasto tra suono e silenzio e del ritmo. Tale progetto è facoltativo ed è rivolto a tutti i bambini.

NUOTO

Per i bambini di tre, quattro e cinque anni, inoltre, è prevista la partecipazione in modo facoltativo all'attività di nuoto che verrà svolta presso la piscina Vigone di via Vigone 70. Tale attività è tenuta da istruttori della struttura stessa che proporranno attività di vario genere con lo scopo di avvicinare i bambini in età prescolare all'elemento acqua. Le attività verranno sempre presentate in modo ludico e non in modo agonistico. Il divertimento in acqua offre al bambino un'esperienza positiva nello sviluppo della propria personalità e contribuisce alla costruzione dei concetti basilari di lateralità e orientamento spaziale.

PROGETTO INTERDISCIPLINARE DI CONTINUITÀ PROGETTO PONTE

PROGETTO DI CONTINUITÀ “IN VIAGGIO TRA REALTÀ E FANTASIA”

Anche quest’anno la scuola dell’infanzia e la scuola primaria del nostro Istituto collaborano per favorire la continuità didattica ed educativa tra diversi ordini di scuola, nella convinzione che il passaggio da un grado all’altro debba rappresentare un percorso fluido e accompagnato.

L’apprendimento, infatti, è favorito da esperienze significative, da relazioni positive tra pari e con gli adulti, da ambienti rassicuranti e motivanti che stimolano curiosità e fiducia in sé.

Il progetto “In viaggio tra realtà e fantasia” nasce con l’intento di accompagnare i bambini di 5 anni della scuola dell’infanzia verso la scuola primaria attraverso un percorso simbolico di viaggio che si ispira alla storia di Alice nel Paese delle Meraviglie.

L’idea del viaggio viene utilizzata come metafora del cambiamento: ogni incontro rappresenta una nuova “tappa” in cui i bambini esplorano mondi reali e fantastici, imparano a conoscere sé stessi, gli altri e gli spazi della scuola primaria.

OBIETTIVI SPECIFICI DEL PROGETTO

- Favorire un passaggio sereno e motivante tra scuola dell’infanzia e scuola primaria.
- Sostenere la continuità educativa e metodologica tra i due ordini di scuola.
- Accompagnare i bambini nel riconoscimento delle proprie emozioni di fronte al cambiamento.
- Rafforzare il senso di appartenenza al nuovo ambiente scolastico.
- Sviluppare fiducia, autonomia e autostima.
- Promuovere la conoscenza di sé e degli altri.
- Favorire la capacità di ascolto e comprensione di brevi testi narrativi.
- Rielaborare esperienze e vissuti attraverso linguaggi diversi (grafico, corporeo, musicale, verbale).
- Partecipare a conversazioni e attività cooperative.
- Comprendere semplici consegne e concetti logici, spaziali e temporali.
- Sviluppare la motricità fine attraverso attività di pregrafismo e manipolazione.
- Potenziare la fantasia e la creatività.
- Familiarizzare con gli spazi e le figure di riferimento della scuola primaria.

CONTENUTI E PERCORSO DIDATTICO

Il progetto si sviluppa intorno al filo conduttore del viaggio tra realtà e fantasia, prendendo ispirazione dai principali episodi di Alice nel Paese delle Meraviglie.

Ogni incontro rappresenta una tappa del viaggio di Alice, che diventa anche il viaggio personale di ciascun bambino verso una nuova avventura: la scuola primaria.

Durante il percorso, i bambini riceveranno il loro “Passaporto delle Meraviglie”, un piccolo libretto simbolico che accompagnerà ogni tappa del progetto. In ciascun incontro, i bambini ascolteranno una parte della storia, vivranno attività creative e simboliche e riceveranno un “timbro” per ricordare l’esperienza.

Le tappe principali saranno:

1. La porta magica – introduzione al viaggio e realizzazione della propria porta magica.
2. Il tè delle meraviglie – giochi linguistici e attività cooperative.
3. Il giardino dei fiori parlanti – attività grafiche.
4. Il Bruco Blu – emozioni e identità personale.
5. La Regina di Cuori – regole, rispetto e collaborazione.
6. Il Coniglio Bianco – il tempo e l’attesa.
7. Il Gatto del Cheshire – fantasia e punti di vista.
8. Il sogno di Alice – riflessione e chiusura del percorso.

METODOLOGIA E STRUMENTI

Le attività proposte seguiranno una metodologia ludico-esperienziale, centrata sull’esplorazione, la scoperta, l’ascolto e la cooperazione.

Saranno proposte esperienze che coinvolgono diversi linguaggi:

- mimico-gestuale e corporeo,
- grafico-pittorico e manipolativo,
- linguistico e musicale,

Strumenti utilizzati:

- libri e albi illustrati (Alice nel Paese delle Meraviglie in versione semplificata),
- materiali di cancelleria, cartoncini e colori,
- strumenti musicali,

- “Passaporto delle Meraviglie” per ogni bambino,
- timbri simbolici per ogni tappa.

TEMPI E SPAZI

Il progetto si svilupperà da ottobre a marzo, con incontri quindicinali della durata di un'ora circa, nei locali del nostro istituto.

Alcune attività verranno proposte con la collaborazione degli insegnanti specialisti della scuola primaria e degli alunni dell'attuale classe quinta.

SOGGETTI COINVOLTI

- Bambini di 5 anni.
- Insegnanti della scuola dell'infanzia.
- Insegnanti della scuola primaria (tutor e specialisti).
- Alunni della classe quinta.
- Genitori dei bambini di 5 anni.

ESITI ATTESI

- Transizione serena e motivata verso la scuola primaria.
- Consolidamento delle competenze emotive, relazionali e cognitive.
- Sviluppo dell'autonomia personale e della fiducia nelle proprie capacità.
- Partecipazione attiva e curiosa al nuovo ambiente scolastico.

SCUOLA PRIMARIA

IL CONTESTO FORMATIVO

GLI INSEGNANTI

Nella nostra scuola ogni classe ha un insegnante, la cui funzione, confermata dal ruolo di tutor, è di essere punto di riferimento costante a livello relazionale ed affettivo, fattore fondante e sintetico dell'approccio al sapere, segno e strumento di unità della classe e del lavoro che in essa si svolge, espressione concreta e autorevole di quel contesto educativo che è la scuola nel suo insieme.

Sono presenti diversi insegnanti specialisti che hanno il compito di aiutare il bambino a crescere in tutte le sue dimensioni e di approfondire competenze negli ambiti disciplinari che riteniamo fondamentali per la crescita umana e per il cammino scolastico. I loro interventi in classe sono preparati, svolti e valutati in linea con la programmazione annuale della classe. La presenza degli specialisti, professionalmente competenti, è un valore perché permette ai bambini di incontrare una ricchezza umana maggiore, delle persone che testimoniano la varietà e la validità dell'ipotesi educativa.

INSEGNANTI DI CLASSE 2025 / 2026

PIERANTONIO MUSICA (classe prima)

ROSSELLA CINELLO (classe seconda)

FEDERICA CAULI (classe terza)

MARTA VIOLA (classe quarta)

VALENTINA PICCHIOTTINO (classe quinta)

INSEGNANTI SPECIALISTI 2025 / 2026

MASSIMILIANO FEMIA (educazione motoria)

JORINDE GREEN (lingua inglese e CLIL)

MARIA ELISABETTA MASSE' (educazione musicale)

MAGDA ELTAHIR (inglese)

INSEGNANTI DI SOSTEGNO 2025/2026

REBECCA BONALDO

LUCIA RIFICI

MARIANGELA RIZZO

INSEGNANTE ASSISTENZA MENSA 2025/2026

ALESSIA BECHERINI

ORARIO

Nell'elaborazione dell'orario scolastico il criterio fondamentale è quello dell'equa distribuzione delle discipline e dei carichi di lavoro degli allievi nella settimana.

Gli alunni frequentano la scuola da 29 a 40 ore settimanali a discrezione delle famiglie.

MATTINO	Dalle 8:00 alle 13:00
---------	-----------------------

POMERIGGIO	LUNEDÌ: rientro obbligatorio dalle 14:30 alle 16:30 per le classi IV e V
	MARTEDÌ: rientro obbligatorio dalle 14:30 alle 16:30 per le classi I, II e III
	MERCOLEDÌ: rientro obbligatorio dalle 14:30 alle 16:30 per le classi IV e V
	GIOVEDÌ: rientro obbligatorio dalle 14:30 alle 16:30 per le classi I, II e III

TUTTI I GIORNI:

- Dalle 7:50 alle 8:00 accoglienza
- Dalle 13:00 alle 13:30 è attivo il servizio mensa fornito da una ditta esterna, seguito da attività ricreativa fino alle 14:30
- Dalle 14:30 alle 16:30, nei giorni in cui non ci sono lezioni pomeridiane, sono assicurati il servizio di doposcuola e la possibilità di prolungare l'orario con attività ricreative fino alle 17:45.

CALENDARIO ANNUALE

Si segue quanto stabilito dalla Regione Piemonte e dal Consiglio d'Istituto.

[Calendario scolastico 2025/26 Regione Piemonte](#)

ATTIVITÀ ' EXTRA-SCOLASTICHE PER L ' A.S. 2025 / 2026

LABORATORIO DI MUSICA (PIANOFORTE, VIOLINO, CHITARRA E CORO)

Il progetto musicale ha come obiettivo quello di offrire un approccio strumentale di base (violino, pianoforte o chitarra) con lezioni individuali o a piccoli gruppi che rinforzi l'alfabetizzazione musicale di base e che porti gradualmente alle prime esperienze di musica d'insieme.

E' stato attivato, inoltre, a partire dall'anno 2022/2023 il percorso di canto corale per tutti i bambini della scuola primaria.

KIDS ENGLISH THEATRE

Il corso di teatro in lingua inglese introduce la lingua inglese attraverso un mix di attività fisica, canzoni allegre e giochi teatrali, in modo che il primo impatto con la lingua sia un'esperienza gioiosa ed indimenticabile.

Con l'aiuto di un'insegnante madrelingua/bilingue inglese i bambini riescono a "riconoscere", "imitare" e "memorizzare" tutti i tipi di suoni, sviluppando l'intonazione e spesso una pronuncia autentica anglosassone. Utilizzando anche le tecniche teatrali tutti, anche i bambini più timidi, partecipano alle varie attività creative con allegria e spontaneità, aumentando la fiducia in se stessi e sviluppando le capacità linguistiche, parlando, recitando e cantando! Oltre a divertirsi con i giochi teatrali, i bambini sono orientati al rafforzamento della memoria, allo sviluppo del vocabolario ed alla consapevolezza delle proprie capacità con la lingua inglese. Durante il corso i bambini si preparano per un spettacolo teatrale di fine corso.

CAMBRIDGE YOUNG LEARNERS ENGLISH CERTIFICATE (MOVERS PER LA CLASSE QUINTA)

Gli alunni della classe V possono partecipare ad un laboratorio facoltativo extracurricolare per sostenere l'esame MOVERS Cambridge Young Learners, ideati per ragazzi della scuola primaria e secondaria di primo grado, e conseguire la relativa certificazione.

Il Cambridge English Language Assessment, ente della University of Cambridge, sviluppa e produce una gamma di qualifiche di lingua inglese riconosciute in tutto il mondo. I test valutano tutte e quattro le capacità linguistiche (ascolto, produzione scritta, parlato e lettura).

MULTISPORT

Multisport è stato concepito con l'obiettivo di promuovere la poli-sportività tra i bambini, soprattutto durante gli anni della scuola primaria, consentendo loro di sperimentare diverse esperienze motorie e sportive. Questo

approccio mira a favorire una diversificazione precoce, in contrasto con la pressione per l'iperspecializzazione sportiva, al fine di sviluppare un ampio bagaglio di abilità motorie utilizzabili in vari contesti sportivi e non solo. Questo stimola i bambini a adattare le proprie capacità motorie e cognitive, con un'attenzione particolare all'apprendimento a medio-lungo termine. Inoltre, la pratica sportiva multidisciplinare contribuisce a contrastare i sovraccarichi biomeccanici, spesso responsabili di stress alle articolazioni e infortuni. L'approccio proposto è di tipo ludico-motorio e tiene conto delle esigenze individuali di ciascun partecipante. Il corso prevede un graduale avvicinamento al mondo dello sport, iniziando dalla conoscenza di sé stessi e poi espandendosi alle dinamiche di gruppo e di squadra. Il tutto avviene in un ambiente che valorizza la cooperazione e il Fair Play.

NUOTO

I bambini possono seguire un corso di nuoto presso la piscina Vigone, in collaborazione con l'Ente Sportivo Libertas Nuoto Torino, con servizio pulmino privato per il trasporto da scuola alla piscina Vigone e ritorno.

Le iscrizioni per il corso vanno fatte direttamente presso la segreteria della Piscina Vigone.

ALTRI PROGETTI E LABORATORI ATTIVATI PER IL TRIENNIO 2025/2026

TECNOLOGIA: GIORNALISMO SCOLASTICO

Il progetto “**Giornalismo Scolastico**” rappresenta un’opportunità educativa innovativa e multidisciplinare, finalizzata a sviluppare competenze trasversali, capacità comunicative e cittadinanza attiva negli studenti. Attraverso la produzione di contenuti giornalistici, articoli, interviste, reportage e rubriche digitali, gli alunni sperimentano un apprendimento **attivo e significativo**, orientato a obiettivi concreti e misurabili, in linea con le attuali Indicazioni Nazionali per il Curricolo e con le competenze chiave europee.

Finalità didattiche e formative

Sviluppare **competenze linguistiche e comunicative**, stimolando padronanza della lingua scritta e orale, capacità di sintesi e adattamento del registro comunicativo al destinatario.

Promuovere la **competenza digitale**, attraverso l’uso consapevole di strumenti tecnologici, piattaforme editoriali online e software di editing multimediale.

Rafforzare il **pensiero critico e la capacità di analisi**, imparando a selezionare, interpretare e presentare informazioni affidabili, distinguendo fonti attendibili da contenuti non verificati.

Stimolare **competenze sociali e civiche**, attraverso la gestione di team di lavoro, la collaborazione tra pari e la partecipazione attiva alla vita della comunità scolastica.

Favorire l’**autonomia e la responsabilità**, responsabilizzando gli studenti nella pianificazione dei contenuti, nel rispetto delle scadenze editoriali e nella gestione dei processi creativi.

Potenzialità didattiche

Il giornalismo scolastico integra trasversalmente discipline linguistiche, storiche, scientifiche e artistiche, offrendo uno spazio in cui le conoscenze disciplinari si trasformano in strumenti operativi per **produrre contenuti concreti e condivisibili**. La progettazione delle attività valorizza la dimensione laboratoriale, il problem solving e la creatività, permettendo agli studenti di consolidare competenze metodologiche e relazionali in contesti reali o simulati.

Aggiornamento e rilevanza contemporanea

In un mondo caratterizzato dalla centralità dell’informazione, della comunicazione digitale e della gestione critica dei media, il progetto sviluppa competenze immediatamente trasferibili alla vita sociale e al mondo del lavoro. Gli studenti apprendono a produrre testi, immagini e contenuti multimediali secondo standard professionali, acquisendo strumenti indispensabili per la cittadinanza digitale e l’educazione ai media.

Modalità operative

- Redazione di articoli e rubriche tematiche, in forma scritta e digitale.
- Realizzazione di interviste e reportage su eventi scolastici e comunitari.
- Gestione collaborativa di un giornale cartaceo o digitale, con ruoli organizzativi definiti.
- Laboratori di scrittura creativa, giornalismo investigativo e multimedia storytelling.

Il progetto di Giornalismo Scolastico, oltre a consolidare competenze accademiche e professionali, favorisce l'autostima, la motivazione e la partecipazione attiva degli studenti, trasformando la scuola in un **laboratorio di cittadinanza, informazione e comunicazione**.

CAMBRIDGE YOUNG LEARNERS ENGLISH CERTIFICATE (STARTERS PER LE CLASSE III E IV)

Nel corso delle regolari lezioni curricolari di lingua inglese, gli alunni della classe III e IV ricevono la preparazione adeguata per sostenere gli esami internazionali Cambridge Young Learners, ideati per ragazzi della scuola primaria e secondaria di primo grado, e conseguire la relativa certificazione. Sarà la famiglia a decidere se far sostenere l'esame per ottenere la certificazione per il livello suggerito dall'insegnante (Starters).

Il Cambridge English Language Assessment, ente della University of Cambridge, sviluppa e produce una gamma di qualifiche di lingua inglese riconosciute in tutto il mondo. I test valutano tutte e quattro le capacità linguistiche (ascolto, produzione scritta, parlato e lettura).

PROGETTO CLIL

A partire dall'anno scolastico 2025/2026 in tutte le classi del nostro istituto è attivato il progetto CLIL.

Il termine **CLIL (CONTENT LANGUAGE AND INTEGRATED LEARNING)** è usato come "termine ad ombrello", riferibile ad una grande varietà di modelli di insegnamento e apprendimento della lingua straniera, in cui lingua e contenuto disciplinare si trovano ad essere integrati. Lo scopo dell'utilizzo di questa metodologia ha una duplice valenza: potenziare l'apprendimento della lingua inglese usata come mezzo per conoscere, approfondire, esprimere i contenuti di altre discipline; incrementare la conoscenza delle stesse.

Obiettivi

- Utilizzare la lingua inglese in ambiti diversi;
- Sviluppare un sistema integrato di collegamento con le altre discipline;
- Stimolare interessi, curiosità e motivazione all'apprendimento;
- Sviluppare diversi codici espressivi;
- Ampliare e perfezionare le conoscenze linguistiche acquisite.

Tempi

1h alla settimana per ogni classe

Metodologia

Il percorso CLIL verrà sviluppato nell'ambito dell'orario della lingua straniera sotto forma di “**esplorazioni ed espansioni ulteriori**” di argomenti, già trattati in lingua madre, attraverso attività di tipo **esperienziale o laboratoriale** nella **lingua straniera**.

La programmazione annuale sarà riferita ai piani di studio ministeriali e d'istituto in un'ottica di flessibilità.

Per discipline quali **scienze, arte, geografia e storia** i contenuti verranno presentati principalmente in lingua inglese, privilegiando modalità didattiche che coinvolgano attivamente gli studenti, sia a livello individuale che in gruppo, anche con l'utilizzo di strumenti multimediali (computer, proiezioni). Per la programmazione di queste attività è previsto lo svolgimento di specifici incontri tra la docente specialista e la docente tutor. Ci sarà la possibilità di modificare in itinere programmazione e le metodologie adottate. La pianificazione e l'attuazione di un percorso complesso richiederà l'utilizzo di un consistente numero di ore funzionali all'insegnamento soprattutto per l'organizzazione delle modalità di co-progettazione per la ricerca e la fruibilità del materiale.

PROGETTO DI EDUCAZIONE ALIMENTARE

Per sensibilizzare in modo concreto i bambini e le famiglie a prendersi cura del proprio corpo e della propria salute mangiando in modo sano, oltre a svolgere durante l'orario curriculare momenti di educazione alimentare e ad invitare i bambini ad assaggiare tutti i cibi proposti durante il momento del pasto a scuola e ad evitare gli sprechi, viene istituito nell'anno scolastico corrente il “**FRUIT DAY**”: un giorno alla settimana in cui la merenda di metà mattinata sarà esclusivamente frutta, valido e salutare spuntino che oltre a fornire le energie per arrivare concentrati fino a pranzo, segue l'alternarsi delle stagioni, offrendo un'occasione in più per riflettere sul rapporto tra uomo e natura.